PREFAZIONE

Questo volume raccoglie gli scritti intesi alla semplice e succinta illustrazione di alcune delle più interessanti carte costituzionali moderne, pubblicati nel « Bollettino di informazione e documentazione del Ministero per la Costituente ».

Nessuno di essi, nè il volume tutto intero, ha l'ambizione di essere cosa diversa da quella che s'è detta.

Il volume è stato composto nell'intento di far cosa grata ai lettori del « Bollettino » che non dispongono più dei fascicoli nei quali gli scritti sono apparsi, e a quanti altri sentono, in costanza della Assemblea Costituente italiana, la curiosità di uno sguardo, sia pure limitato, ad alcune esperienze costituzionali da un secolo e mezzo ad oggi.

Gli scritti sono riprodotti quasi identicamente, salvo lievissime varianti affatto formali aventi riferimento al momento della pubblicazione dei vari fascicoli del « Bollettino ». Un coordinamento non s'è neppure tentato. Soltanto l'ordine di successione degli scritti nel volume è diverso da quello di pubblicazione nel « Bollettino »: la Costituzione della Repubblica Romana del 1849 — che è stato l'ultimo testo pubblicato — apre il volume, e nessun'altra Carta sarebbe stata più idonea, oggi che la Repubblica Italiana ha finalmente concluso l'impeto del nostro Risorgimento, del quale la Repubblica Romana fu la punta più acuta e vibrante. Segue lo Statuto albertino, l'interpolazione mo-

narchica nella storia civile dell'Italia una, che al raffronto con quella Costituzione e con la realtà repubblicana di oggi, appare schiacciato da ideali ed eventi contro i quali per quasi cent'anni ha fatto ostacolo: non praevaluit. Seguono, nell'ordine cronologico di promulgazione, le Costituzioni degli S. U. d'A., della Francia, della Germania (Weimar), dell'Estonia, dell'U.R.S.S., dell'Ungheria, della Jugoslavia; infine, le Costituzioni di due Paesi extraeuropei, l'Argentina e il Giappone (progetto 1946).

Hanno collaborato con scritti e traduzioni: Francesco Agrò, Massimo Annesi, Romolo Astraldi, Giorgio Falco, Bruno Gatta, Massimo Severo Giannini, Terenzio Marfori, Bruno Maver, Costantino Mortati, Tomaso Napolitano, Armando Saitta, Paolo Schweitzer. Ha composto il volume Terenzio Marfori. -

Il lettore che voglia acquisire una conoscenza più completa ed approfondita degli ordinamenti costituzionali considerati nel volume e di quelli della maggior parte dei Paesi del mondo, nonchè degli eventi storici e dei movimenti di pensiero, specie italiani, attinenti alle Costituenti da centocinquanta anni ad oggi, troverà una guida sicura nelle collane « Testi e documenti costituzionali » e « Studi storici » promosse dal Ministero per la Costituente. L'elenco completo dei volumi che le compongono è in fondo al presente.

Roma, giugno 1946.